

**Area Servizi S.C.T.C. (sociale-cultura-turismo-commercio)**

\*\*\*\*\*

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Proposta n. 04 1190/2021

Responsabile Istruttoria  
MUNIER LORIS

**Determina n. 515 del 08/11/2021**

**Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO - FORNITURA IMPIANTO DI VIDEOPROIEZIONE PER LA SALA GIUNTA COMUNALE - DITTA AUDIOLUCI.COM S.C.A.R.L - CIG ZBD33C5F95.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

VISTO il decreto sindacale n. 4 del 17/08/2021, avente per oggetto “Attribuzione alla dipendente Cristina Maria Camaschella della responsabilità dell’area servizi sociale-cultura-turismo/sport-commercio (SCTC) ai sensi dell’art. 16, c. 2 del vigente regolamento comunale generale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi”;

CONSIDERATO che si rende necessario acquistare un impianto di videoproiezione, da collocare presso la sala giunta comunale al fine di completare l’arredo tecnologico e multimediale dello spazio dedicato alle riunioni dell’organo esecutivo.

RICHIAMATO il preventivo di spesa qui allegato, ns. prot. n. 12724 del 04/11/2021, trasmesso dalla ditta : AUDIOLUCI.COM S.C.A.R.L. con sede a Saint-Vincent in vicolo Biavaz, 8 - CF/PI 01169280078 , che offre il prezzo complessivo di € 3365, importo al netto iva , per l’espletamento del servizio succitato;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici” e, in particolare:

- l’art. 30, comma 1, in materia di principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni;
- l’art. 32, comma 2, in materia di determinazione a contrarre nel caso di affidamento diretto;
- l’art. 36, comma 2 lett. a) che prevede, entro la soglia di quarantamila euro la facoltà di affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, di forniture, servizi e lavori in amministrazione diretta;
- l’art. 37, in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze;
- l’art. 40, in materia di obbligo di uso dei mezzi elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione;
- l’art. 95, in materia di criteri di aggiudicazione dell’appalto;

VISTE le norme in materia di spending review, che integrano la normativa in materia di appalti pubblici e, in particolare, tra le altre:

•l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., che stabilisce “Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni

pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;

•l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e ss.mm.ii., che stabilisce “le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa. (...) Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti”;

DATO ATTO che l'importo della fornitura in parola è inferiore all'importo di € 5.000,00 e pertanto, in forza del disposto dell'art. 1, c. 450 della L. 27/12/2006, n. 296 non vi è l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;

VERIFICATA la congruità dell'offerta e ritenuto legittimo e conveniente procedere all'affidamento diretto ai sensi l'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti in ragione della tipologia della fornitura in quanto, dato l'importo dell'affidamento, una diversa procedura contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, oltre a violare il principio di tempestività, derivante dall'esigenza di non dilatare senza necessità la durata del procedimento di selezione del contraente;

RICHIAMATE le linee guida n. 4 dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) in materia di “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- ai sensi dell'art. 32 comma 10 lettera b) del D.Lgs. 50/2016, non troverà applicazione il termine dilatorio di 35 giorni (comma 9) per la stipula del contratto;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e in particolare l'art. 183 in materia di “Impegno di spesa”;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42) e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di Contabilità, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione del Consiglio comunale **n. 7 del 03/03/2021**, con la quale si approvava il bilancio di previsione pluriennale 2021/2023 e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per pari periodo;
- la deliberazione della Giunta comunale **n. 32 del 24/03/2021**, con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46 comma 5 della L.R. 7/12/1998 n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

## DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1.DI AFFIDARE alla ditta AUDIOLUCI.COM S.C.A.R.L. con sede a Saint-Vincent in vicolo Biavaz, 8 - CF/PI 01169280078 per la fornitura di un impianto di Videoproiezione per la Sala giunta comunale, come meglio specificato nel preventivo allegato;

2.DI IMPEGNARE a favore della ditta summenzionata la somma complessiva di **€ 4105,30** IVA inclusa, per l'espletamento del servizio succitato, mediante imputazione al Bilancio di Previsione Pluriennale 2021/2023 esercizio 2021 al CAP/ART 5217/2 MISS. 01 PROGR. 08 PDCF 2.02.01.07.999;

3.DI SPECIFICARE che:

- ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.L. 187/2010, è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari – assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) - il seguente Codice Identificativo di Gara (**CIG**):**ZBD33C5F95** ;
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, a fronte di fatturazione elettronica indirizzata al codice IPA del Comune di Valtournenche **UFA7JG**;

4.DI DARE ATTO:

- che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il responsabile dell'area servizi SCTC, in premessa individuato, ai sensi dell'art. 46, commi da 3 a 6 della L.R. 54/98;
- che ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, il programma dei pagamenti qui definito è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica

•che ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990, dell'art. 6bis della L.R. 19/2007 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della L.R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;

5.DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

- agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
- al soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento per opportuna conoscenza e in ottemperanza all'art. 191, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

6.DI RENDERE NOTO che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

**Sottoscritta dal Responsabile  
(CAMASCHELLA CRISTINA MARIA)  
con firma digitale**

**Spettabile:** Comune di Valtournenche**Att.ne:** Sig.ra Cristina Meynet**Pagine:** 1 compresa questa**Data:** 01 aprile 2021**Ogg.:** aggiornamento audiovisivo sala Giunta**Da:** Antonio Rosanò**prot. Fax-** 21/115

Spettabile Amministrazione,

Come da Vostra richiesta forniamo un preventivo per la fornitura ed installazione di attrezzature audiovisive presso la sala Giunta.

Questa installazione presuppone l'integrazione all'impianto già esistente dotato già di PC, monitor 55" e telecamera. Il videoproiettore andrebbe quindi collegato al pc già presente sul tavolo del sindaco, in modo che da quella postazione si possa controllare tutte le apparecchiature.

- **1 videoproiettore 4500 lumens laser costo € 1500+iva** - ottica fissa, tecnologia lampada Laser per una lunghissima durata senza manutenzione. Risoluzione FULL HD
- **1 Staffa videoproiettore a soffitto - costo € 150+iva**
- **1 Schermo motorizzato a scomparsa con comando remoto - € 980+iva**
- **Microfono Bluetooth, Jabra Speak 510-Costo € 105+iva** - Speaker per Telefono - Altoparlante per Conferenze Certificato Microsoft con Cavo USB e Adattatore Bluetooth - Collegabile al Computer, Tablet o Telefono
- **1 Switch HDMI costo € 150+iva**
- **cavo video HDMI Costo € 30+iva**
- **trasporto, consegna, installazione e collaudo: 2 tecnici - Costo € 450+iva**

**Costo totale: € 3365+iva**

Un cordiale saluto

  
Antonio Rosanò

[www.audioluci.com](http://www.audioluci.com) – email: [antonio@audioluci.com](mailto:antonio@audioluci.com)  
sede legale: vicolo Biavaz, 7 – 11027 – Saint-Vincent (AO)  
sede operativa: fraz. Lillaz, 2 - Montjovet (AO)  
tel. +39 338 8788163 -

COMUNE DI VALTOURNENCHE VALLE D'AOSTA - ARRIVATO IL
04 NOV 2021
PROT. N. <u>12724</u>
TIT. <u>III</u> CLASSE <u>15</u>

Area Servizi S.C.T.C. (sociale-cultura-turismo-commercio)

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO - FORNITURA IMPIANTO DI VIDEOPROIEZIONE  
PER LA SALA GIUNTA COMUNALE - DITTA AUDIOLUCI.COM S.C.A.R.L - CIG  
ZBD33C5F95

Sulla determina n. 515 del 08/11/2021

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti

**APPONE**

il visto di regolarità contabile

**ATTESTANTE**

la copertura finanziaria della spesa, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

Valtournenche, li 09/11/2021

Sottoscritto dal Responsabile  
REY RENE'  
con firma digitale